

PIANETA ISTRUZIONE

IL DEBUTTO
QUEST'ANNO CRESCENZAGO
HA ANCHE DUE SEZIONI
DELLE SECONDARIE

CANTIERI IN CORSO
LA SCUOLA È IN SICUREZZA
E RISTRUTTURATA
MA I LAVORI CONTINUANO

«Noi, i pionieri delle medie Perasso»

Nove aule per 30 alunni. I prof si candidano: scriveremo la Storia

di **SIMONA BALLATORE**

- MILANO -

I PIONIERI delle medie Perasso hanno risposto puntuali all'appello. Trenta ragazzi hanno inaugurato le prime medie di Crescenzenago, superando qualche ostacolo all'ingresso - per alcuni cantieri ancora aperti - ma col sorriso stampato sul volto: sanno che stanno inaugurando un nuovo corso. Due classi in nove aule. Perché se di novità si tratta, dopo la creazione dell'istituto comprensivo, anche i metodi saranno innovativi. Due professori di fronte alla sfida hanno alzato la mano: «Vogliamo essere fra i pionieri», hanno scritto alla preside, Alessandra Barbaresi. La prima a candidarsi è stata la professoressa di Lettere, Clementina Fortunato; anche il prof di matematica - una delle discipline più rare a trovarsi - si è fatto avanti: «Avevo possibilità di scelta - racconta Fabrizio Rossi -, ma mi piaceva l'idea di una storia tutta da scrivere. Questa è la vera ricchezza, per noi e per i ragazzi, che costruiscono insieme la nuova scuola, non la subi-

DIDATTICA INNOVATIVA
Le due classi ruotano fra le aule-laboratorio personalizzate dai docenti

scono passivamente». Dopo la laurea in matematica in Bicocca e il lavoro da ricercatore al Politecnico di Milano, Rossi, 33 anni, ha capito il suo compito: «Restituire quanto avevo imparato - spiega -, far capire il contatto della matematica con la realtà: è più vicina ai ragazzi di quanto pensino e le competenze scientifiche e tecnologiche sono sempre più richieste». Per sei anni ha insegnato in una paritaria vicina e, dopo aver vinto il concorso, ha scelto la Perasso. «Partiamo con idee innovative - sottolinea il nuovo coordinatore - e con un'organizzazione diversa rispetto a quella tradizionale. Le classi non hanno la loro aula, che invece viene assegnata al docente e all'attività». Si passa da una



ENTUSIASMO
I primi alunni delle medie della scuola Perasso che con loro diventa da quest'anno istituto comprensivo insieme alla professoressa Fortunato. Sotto il prof di matematica Fabrizio Rossi. In basso a sinistra l'assessore alle politiche educative del municipio 2 Laura Luppi accanto alla preside Alessandra Barbaresi mostra i tablet

all'altra per fare lezione, come nei college americani. «Favorisce la responsabilità, i ragazzi si muovono autonomamente, ovviamente sotto sorveglianza, e scoprono anche il lavoro che hanno lasciato agli altri. C'è condivisione e i docenti hanno possibilità di creare un ambiente personalizzato». Si inventano disposizioni diverse, si dà il via ad altre sperimentazioni. Arriveranno anche i tablet della Regione usati per il referendum. «Saranno utilizzati per diverse materie, c'è la connessione wi-fi sul piano, introdurremo anche coding, robotica e nuove strategie». Il comprensivo garantisce continuità fra elementari e medie e anche gli insegnanti delle primarie

hanno sposato la didattica innovativa e si sono messi in gioco.

RESTANO da completare alcuni tasselli: i cantieri non sono ancora chiusi. «In questi giorni ci sono alcuni disagi - spiega la dirigente -. Un ingresso è ancora inagibile e ci crea alcune difficoltà all'entrata e all'uscita, ringraziamo i bambini e i genitori per la pazienza e la collaborazione. Tutte le maestranze stanno dando il massimo, come il personale. Il refettorio è pronto, presto ci sarà anche il centro cottura, tutto ristrutturato». La storica scuola, che di anni ne compie 93, è fra le prime completamente rinnovate anche sotto il profilo della sicurezza, ha cambiato colori e accoglie mille alunni.



CON POLITECNICO E WOLLONGONG

Un master di lusso a Dubai con il Mip

- MILANO -

STRETTA di mano fra MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business e l'Università australiana di Wollongong per sviluppare nuovi programmi post-laurea nel "luxury brand management" in Medio Oriente. Il primo Global Executive a vedere la luce sarà in Luxury Management (Gemlux) a Dubai, nel 2019, ed è stato tenuto a battesimo ieri da Santo Versace, presidente di Gianni Versace Spa e presidente fondatore di Fondazione Altagamma, insieme ad Andrea Sianesi, Dean del Mip, Alex Frino, vice-cancelliere dell'Università di Wollongong e al direttore del master Alessandro Brun.

«Chi vuole lavorare in questo settore - ha sottolineato Versace - deve conoscere bene l'Italia e l'italiano, perché l'Italia è la patria della bellezza e quando parliamo di 'alto di gamma' parliamo di bellezza, creatività, innovazione continua, qualità. Il lusso invece può essere anche brutto e volgare, e qualche volta lo è».

IL PRIMO corso in partenza si articola su 12 mesi intensivi part time ed è dedicato a professionisti. «Sono già 12 anni che come Mip eroghiamo percorsi formativi nel luxury management - spiega il professor Alessandro Brun, direttore del master Gemlux - ma è la prima volta che ci rivolgiamo a executive con una certa esperienza. Il master verrà svolto a Dubai perché oggi è una delle principali capitali del luxury shopping, ma avrà importanti sessioni anche a Milano, che rimane la capitale del lusso e del design, a Ginevra e a Parigi».